

In Famiglia

Agosto - Settembre 2002

Ven. Servo di Dio

PADRE GABRIELE ALLEGRA

Un francescano del secolo XX

di fr. Gerardo Cardaropoli

Lo spirito di orazione e devozione, la dottrina e la missionarietà.

Nel 1945 P. Allegra pubblicava un breve saggio su S. Antonio di Padova (*De sancto Antonio patavino ecclesiae universalis doctore*). Si trattava di uno scritto per celebrare il riconoscimento di S. Antonio "dottore", proclamato da Pio XII. Qualche altra volta cita S. Antonio fra i "doctores dell'Ordine", ma non sembra che P. Allegra abbia scelto coscientemente di essere conforme a S. Antonio. Eppure, a imitazione di S. Antonio, la vita del P. Allegra è stata segnata, oltre che dal rapporto strettissimo tra lo spirito di orazione e il mandato di studiare e insegnare, anche dalla terza componente della conformità: la predicazione e, più specificatamente, la missionarietà, intesa nel senso globale di annuncio della Parola di Dio agli infedeli e ai cristiani nei vari stati della loro vita: sacerdoti, religiosi e laici. Una missionarietà secondo i criteri fissati nei nn. 33 e 34 dell'Enciclica *Redemptoris missio*.

La preghiera, lo studio e l'annuncio costituiscono il trinomio che ha attraversato tutta la vita del P. Allegra, ne hanno segnato l'esistenza, ne rappresentano l'ideale, più o meno esplicitamente percepito. Non si tratta, però, di una ripetizione di quanto veniva insegnato nel corso della formazione. Si tratta piuttosto di una reinterpretazione, con riferimenti al contesto del secolo XX. Indubbiamente, la missionarietà è l'aspetto più appariscente della vita del P. Allegra. Ma, a differenza di altri missionari, pur generosissimi, la missiona-

rietà del P. Allegra si caratterizza perché è radicata in un costante spirito di preghiera e in uno studio profondo e qualificante. P. Allegra ha chiara coscienza che, nel secolo XX, il missionario deve essere "un testimone" che vive a contatto diretto e costante con Dio, e "un uomo di cultura", alla pari, se non superiore, con gli altri uomini di cultura; se intende proporre il Vangelo eterno del Signore attraverso il dialogo con loro. È quanto emerge da una lucidissima pagina delle "Memorie". Vi si precisa anzitutto il concetto di apostolato, inteso non soltanto come "mandato" di annunciare esplicitamente il Vangelo, ma anche come "qualsiasi altro lavoro", finalizzato all'estensione del Regno di Dio. In questa "finalizzazione" egli include anche la tipografia e la stampa, i libri e le riviste, la radio e la televisione e, naturalmente, anche se non lo dice in questo testo, la traduzione della Bibbia nelle lingue dei diversi popoli. Per questo motivo egli cita, quasi con la nostalgia di imitarli, alcuni "francescani della comunicazione": il P. Gemelli, P. Massimiliano Kolbe, il cappuccino P. Mariano da Torino. Naturalmente, P. Allegra ha chiara coscienza che i mezzi "sono mezzi". Perciò, occorre riempirli di contenuti validi. Soprattutto, bisogna dedicare la massima attenzione a quanto bisogna collocare "alle loro spalle": *la persona e la preparazione*.

(continua)

Attività del Ministro Provinciale

2 agosto 2002: Ad Ispica, presiede la Messa giubilare per il 60° anniversario di sacerdozio di fr. Pietro Iabichella.

8 agosto: Il Ministro e tutta la fraternità della "Gancia" si reca a Termini Imerese per condividere con fr. Domenico Filippi, nel suo giorno onomastico, il momento dell'agape fraterna.

10 agosto: A Collesano, incontra i giovani presenti al campo vocazionale e presiede la Veglia di preghiera in preparazione alla festa di S. Chiara d'Assisi.

11 agosto: Ad Alcamo, in occasione della solennità della Madre S. Chiara, di mattina fa visita al Monastero "S. Chiara", soffermandosi con la numerosa comunità, e nel pomeriggio fa visita al Monastero "S. Cuore" per presiedere la celebrazione dei Vespri e incontrare l'altrettanto numerosa comunità.

15 agosto: Solennità dell'Assunta. Condivide il pranzo con i confratelli di Baida, invitati dalle Suore del Bell'Amore nella casa adiacente il convento.

26-27 agosto: Presiede il Capitolo elettivo nel Monastero S. Chiara di Caltanissetta.

28 agosto: A Biancavilla per il passaggio di consegne tra il nuovo guardiano fr. Salvatore Callari e l'uscente fr. Germano Ferraro.

29 agosto: A Gagliano Castelferrato (EN), presenza ad una Mostra di libri e documenti di rilevante importanza, provenienti dall'antico convento dei Frati minori del luogo.

1-3 settembre: A Palermo, partecipa alla "tre giorni" organizzata dalla Comunità S. Egidio, in colla-

borazione con l'Arcidiocesi di Palermo, su: "Religioni e Culture, tra conflitto e dialogo".

7 settembre: Ad Alcamo, Monastero S. Cuore, presiede l'Eucaristia durante la quale Sr. Miryam emetterà la professione solenne nelle mani dell'Abbadessa.

8 settembre: A Palermo, nella nostra chiesa della Gancia, presiede l'Eucaristia durante la quale i confratelli fr. Nicola Lippo, fr. Romano Fina, fr. Girolamo Palminteri, fr. Graziano Bruno e fr. Vincenzo Otera emetteranno la professione solenne.

9 settembre: Congresso definitorio a Palermo-Baida.

10-16 settembre: A Baida, settimana di spiritualità francescana, guidata da Felice Accrocca e Marco Bartoli, sul tema: "Gli scritti di Francesco e Chiara d'Assisi, approccio storico e spirituale", aperta ai frati e ai giovani in formazione.

17 settembre: A Baida, Rito di iniziazione alla vita religiosa francescana di Daniele Cugnata, Davide Attesti, Giuseppe Burrascano, Piero Amore, Sebastiano Lupica e Tonino Attesti.

21 settembre: A Messina, nella chiesa francescana di Portosalvo, Ordinazione diaconale di fr. Mario Turiano.

24-25 settembre: Partecipa al Consiglio di formazione, che avrà luogo presso la casa di formazione S. Maria degli Angeli in Messina.

28 settembre: Ad Alcamo, Monastero S. Cuore, presiede il rito di iniziazione alla vita claustrale di Francesca, Cristina, Annamaria e Daniela.

Attività del Definitorio

19-21 giugno 2002

Dopo la celebrazione del Congresso capitolare, interamente dedicato al ridimensionamento delle presenze sul territorio e alla composizione delle nuove fraternità, che ha richiesto diversi giorni di lavoro e di riflessione per la complessità dei problemi, il Definitorio si è dato appuntamento ad Acireale - *Casa di spiritualità "P. Allegra"* - per i giorni 19-21 giugno, per la seconda parte dello stesso Congresso, da dedicare alla definizione di alcuni problemi rimasti insoluti e per stabilire le linee portanti del Progetto Provinciale formulato in Capitolo, racchiuse nella Programmazione per i prossimi due anni.

Il lavoro ha preso molto tempo, ma ci si può dichiarare soddisfatti per quanto viene proposto alla Provincia nel campo della formazione permanente.

Il Definitorio ha preso in esame le richieste di ammissione alla professione solenne di 6 nostri frati professi temporanei. Dopo attenta lettura delle rispettive relazioni e la opportuna riflessione che ne è seguita, i 6 studenti professi vengono ammessi dal Ministro Provinciale alla professione solenne.

Compiuti alcuni adempimenti e ridefiniti alcuni trasferimenti, il Ministro Provinciale ha dichiarato chiuso il Congresso capitolare, dando appuntamento a Baida per il 30 prossimo luglio.

30 luglio 2002

La giornata di lavoro è stata dedicata quasi interamente alle ripercussioni raccolte, in seguito alle decisioni del Definitorio di ritirare la nostra presenza da cinque delle 16 parrocchie da noi curate.

Avute alcune risposte dagli Ecc.mi Vescovi interessati al problema, orientati a chiedere un anno per poter provvedere al rimpiazzo, si è discusso sul modo di procedere per dare le necessarie direttive ai confratelli impegnati nelle parrocchie in discussione. Il confronto è stato serio, a volte animato, per arrivare ad un comune sentire.

Restano ancora da risolvere alcune situazioni e incontrare qualche Vescovo.

Il Definitorio, dopo aver ascoltato dal Ministro una breve relazione sulla Custodia del Perù, conclude i suoi lavori.

In questo periodo, molte sono state le delegazioni ricevute da Ministro Provinciale a difesa della presenza dei frati in questi luoghi, come anche tante le

lettere pervenute. Ciò sta a indicare che la gente vuole bene a S. Francesco e ai suoi frati.

La decisione di ridimensionare le presenze delle case sul territorio non è nata dal nulla, ma è giunta dopo diversi tentativi andati a vuoto in questi anni. Un problema che ci trasciniamo da tempo e che prima o poi sarebbe tornato alla ribalta con prepotenza.

I tagli sono sempre dolorosi, ma a volte necessari. Siamo in emergenza ed è bene che ce ne rendiamo conto. La Provincia deve poter guardare avanti con fiducia, per questo non può arroccarsi, ma deve cercare di camminare con l'Ordine e con la Chiesa.

Notizie in breve:

➤ Di grande rilevanza si è rivelato quest'anno il Capitolo Nazionale Gi.Fra, che ha avuto come sede Barcellona (ME). Una scelta che ha premiato il nostro Centro regionale per la dinamicità e l'efficienza delle numerose fraternità operanti in Sicilia. Una scelta che fa onore alla nostra regione. Il meeting dei giovani si è svolto nei giorni 23-28 luglio 2002. L'iniziativa ha avuto come obiettivo di permettere ai giovani che vi hanno preso parte di poter vivere la stessa esperienza che nei medesimi giorni milioni di loro coetanei avrebbero vissuto a Toronto insieme al S. Padre Giovanni Paolo II. La scelta delle stesse tematiche ha voluto essere come un ponte ideale che ha unito Barcellona con Toronto, che è culminato con il collegamento via satellite, per seguire la veglia di preghiera della sera del 27 luglio e l'intervento del S. Padre.

Diverse le personalità significative che hanno dato un tono alla manifestazione e che si sono alternate nei giorni del meeting. Tra queste gli Ecc.mi Vescovi: Francesco Miccichè, Francesco Montenegro e il vescovo francescano Rodolfo Cetoloni.

Sono intervenuti Elisa Springher, ebrea convertita, ha narrato la sua triste esperienza nei campi di concentramento, seguita dai giovani con massima attenzione; Giovanni Impastato, fratello di Peppino Impastato ucciso dalla mafia; Tano Grasso che ha parlato sul tema del racket e dell'usura; Santino Caccioma ex tossicodipendente, e Marco Gemelli

della Gi.Fra, inserito nei progetti dell'ONU.

Interessante anche la presenza di Madre Fernanda Diana, clarissa, e dei gruppi che si sono esibiti in piazza.

Perfetta è stata l'organizzazione, grazie alla collaborazione instancabile della Gi.Fra di Barcellona, di fr. Fabrizio Subba e della Gi.Fra di Messina ed altri.

➤ Il 2 agosto 2002 le fraternità dell'OFS e della Gi.Fra di Ispica, insieme a tutti gli amici e ammiratori, i Rev.mi Parroci e tanti confratelli della Provincia, si sono stretti attorno al carissimo fr. Pietro Iabichella, per festeggiare il 60° di Sacerdozio. Una solenne Messa di ringraziamento e un momento di fraternità ha caratterizzato la giornata.

➤ Diverse le esperienze che i nostri frati in formazione hanno vissuto durante questa estate. Tra tutte, voglio segnalare: l'esperienza che alcuni frati professori temporanei della casa di Barcellona hanno vissuto nell'Infermeria provinciale di Bagheria, con i nostri frati ammalati; l'esperienza molto singolare vissuta da fr. Lorenzo Iacono a Hong-Kong in Cina, presso lo Studio biblico di P.Allegria; i frati Alersandro e Loris che si sono recati in Monzambico (Africa), affiancati da un gruppo di giovani, per un campo di lavoro in terra di missione.

➤ Nel prossimo Notiziario della Provincia faremo conoscere le varie esperienze estive vissute dai nostri giovani.

Dai Monasteri:

- Le sorelle clarisse della Fondazione di Iglesias, a motivo dei lavori in corso nella casa, hanno lasciato la Sardegna per un po' di giorni e hanno fatto ri-

torno nel proprio monastero di Alcamo-S.Chiera. Sono stati giorni di riposo, ma soprattutto di vera comunione.

- Il 2 agosto, festa della Porziuncola, le sorelle clarisse del monastero S. Chiara di Caltanissetta sono state in festa per la professione temporanea di Sr. Chiara Elisa Scialabba.
A lei gli auguri di santa perseveranza e fedeltà, da parte della Provincia dei Frati minori di Sicilia.
- L'11 agosto, festa di S. Chiara, la Provincia si è unita alle Sorelle clarisse della Federazione per condividere la gioia della festa e la preghiera di lode. In diversi Monasteri la celebrazione ha visto la presenza dei frati.
- Il 27 agosto 2002 le sorelle clarisse di Caltanissetta celebrano il Capitolo elettivo, presieduto dal Ministro Provinciale, fr. Carmelo Finocchiaro.
Ci uniamo alla loro preghiera perché lo Spirito Santo scenda ricco di luce e infonda sapienza e forza, per essere perseveranti sino alla fine.
- Il 7 settembre 2002, Sr. Chiara Miryam Governale,

del monastero S. Cuore di Alcamo, emetterà la professione temporanea. Presiederà l'Eucaristia il nostro Ministro Provinciale.

Anche a Sr. Miryam l'augurio di perseveranza nel cammino di sequela di N. S. Gesù Cristo alla scuola Dio Francesco e Chiara.

- Ancora un motivo di gioia viene riservato alle sorelle clarisse del monastero S. Cuore di Alcamo per l'ammissione al noviziato di quattro postulanti. Il Ministro Provinciale presiederà il rito di iniziazione il 28 settembre prossimo.

Alle sorelline Francesca, Cristina, Annamaria e Daniela gli auguri, perché il cammino, che stanno per intraprendere, possa infiammarle sempre più di amore per il Signore, scelto come unico e sommo Bene.

- **15-21 settembre 2002:** Corso di formazione per le professe della Federazione delle clarisse di Sicilia.

Fratelli infermi:

- Dopo la celebrazione del 60° anniversario di sacerdozio, celebrato con tanta gioia, fr. Pietro labichella, per le precarie condizioni di salute, ha dovuto ricorrere all'ospedale per accertamenti di una certa entità e per ricevere la cure del caso.

Fino ad oggi si trova ancora ricoverato a causa di una forte anemia, di cui ancora non si conoscono le cause.

A lui gli auguri dei confratelli per una pronta guarigione.

“...e preghino per i defunti”

Come già sapete, il giorno 8 del mese di agosto si è addormentata nel Signore la Sig.ra Domenica Farinella, mamma del carissimo Vicario Provinciale, fr. Venanzio Ferraro.

A lui le condoglianze della fraternità provinciale;

per l'anima benedetta si elevino al Signore le nostre preghiere perché, dopo una vita semplice, laboriosa, fervorosamente cristiana, possa ricevere la corona di gloria.

Prossimi appuntamenti:

8 settembre 2002: Professione solenne di cinque nostri confratelli. L'Eucaristia, presieduta dal Ministro Provinciale, avrà luogo nella chiesa della Gancia a Palermo alle ore 17,30.

10-16 settembre: a Baida, settimana di spiritualità francescana con la partecipazione dei professori Felice Accrocca e Marco Bartoli.

17 settembre: Rito di iniziazione alla vita religiosa (vestizione) dei sei postulanti.

21 settembre: a Messina, presso la chiesa Portosalvo, l'Arciv. Mons. Giovanni Marra conferirà l'Ordine del Diaconato a fr. Mario Turiano.

27 sett.- 1°ottobre: Corso di studio sul pensiero francescano, organizzato dai Ministri Provinciali delle quattro famiglie, per i professi temporanei e per quanti altri volessero partecipare. Interverranno: fr. Carlo Paolazzi e fr. Stephane Oppes dei frati Minori sul tema delle Fonti francescane. Il corso avrà luogo presso il Santuario Maria SS.ma di Gibilmanna dei frati Minori Cappuccini.

E-mail: curiafms@hotmail.com tel. 091-616.70.31 fax 091-616.33.61

Dalla Custodia del Perù:

La Custodia “SS.mo Nome di Gesù” del Perù, come ben sapete, da un po’ di tempo sta attraversando un periodo abbastanza travagliato. Il Ministro Generale, constatata l’impossibilità, da parte della nostra Provincia, di rimpiazzare con nuovo personale gli ultimi confratelli ritornati in Provincia, ha ritenuto opportuno, d’accordo con il suo Definitorio, di far cambiare alla Custodia la dipendenza, interessando la Provincia peruana dei XII Apostoli. Un provvedimento doloroso per noi, ma necessario per la giovane Custodia che necessita ancora di essere assistita.

Per accompagnare i confratelli peruani al cambio di dipendenza, lo stesso Ministro Generale ha nominato fr. Fernando Trupia suo Delegato. Compito che fr. Fernando sta svolgendo con grande impegno e competenza.

Con sei mesi di anticipo, nei primi giorni di agosto 2002, la Custodia ha celebrato il Capitolo custodiale sotto la presidenza dello stesso fr. Fernando, nominato allo scopo con decreto del Ministro Generale.

Un Capitolo un tantino contestato, perché non condiviso da un gruppo di frati peruani che non vogliono staccarsi dalla nostra Provincia di Sicilia.

Il Ministro Generale, fr. Giacomo Bini, con decreto del 27.05.2002, ha nominato direttamente da Roma il nuovo Consiglio che dovrà guidare la Custodia fino a gennaio del 2003. Come Custode è stato nominato fr. Fernando Trupia, e come suoi Consiglieri gli sono stati affiancati fr. Stefano Buscemi e fr. Salomon Pusma.

Al nuovo Consiglio auguriamo un proficuo lavoro, volto al bene della Custodia, perché, superata la fase di crisi, possa riprendere la strada tracciata dai confratelli siciliani, che nel lontano 1948 giunsero in Perù e fondarono la Missione di Huancabamba.

Le fatiche, le incertezze, gli stenti, le privazioni, affrontati con grande entusiasmo e spirito di sacrificio e di intraprendenza dai primi missionari e di quelli che si sono succeduti negli anni, non vanno né dimenticati, né possono svanire nel nulla. Ciò che si è costruito resta.

Il lavoro apostolico missionario ha già dato i suoi frutti e continuerà a darli, anche se saranno altri a continuare l’opera, che non è opera dell’uomo, ma di Dio.

È bello pensare che la terra dissodata, irrigata e piantata da alcuni continua a dare frutti che saranno raccolti da altri. Nel terreno del Signore è così: c’è chi semina e c’è chi raccoglie.

Il Ministro Provinciale